



"Pensiero" opera in rame di Graziella Valeria Rota

“ESPANSIONI” 2012

ART WATCHING

Rassegna espositiva con

Alice Zen - fotografia
 Annamaria Ducaton - pittura
 Ani Tretjak - pittura
 Banafsheh Rahmani - pittura
 Barbara Stefani - pittura
 Carine Bikoro -manufatti
 Doriana Mitri – pittura, scultura
 Duša Jesih – pittura- grafica
 Elena Clelia - pittura
 Elisa Frausin – performance- musica
 Elisa Zurco - videoart
 Elisabetta Bacci - pittura
 Esther Basile - scrittura
 Ester Pacor –scrittura
 Eulalia Vega -pittura
 Fabiola Faidiga – installazione
 Giulia Daici – performance, musica
 Gietta Tamaro – architettura
 Graziella Valeria Rota – installazione, scultura
 Irene Sanna - fotografia
 Isabella Flego - scrittura
 Jasna Merkuš - pittura



Julijana Božič - grafica
 Katerina Kalc - pittura
 Karin Lavin - pittura, scultura
 Laura Poretti - fotografia
 Lilia Batel - installazione
 Lili Mihajlovič - video, performance
 Lucia Krasovec – video, architettura
 Mara Bomben –fotografia, scrittura
 Maria Samec - manufatti
 Maria Giovanna Piromallo - pittura
 Maria Rosalba Rubulotta - fotografia
 Melita Richter - fotografia, scrittura
 Mirta Čok – fotografia, performance
 Nina Bric - pittura
 Pina Nuzzo, scrittura
 Roberta Basile - pittura
 Rina Rossetto - video
 Sabrina Morena - pittura
 Stefania Rota - videoart
 Tanja Kralj - pittura
 Tatiana Turko - performance
 Tina Mohorović - grafica

Proponiamo una rassegna dal titolo “Espansioni” dove le donne si possano esprimere in tutte le discipline artistiche e con l’espandere la conoscenza, l’amicizia, il confronto, si possa socializzare tra donne oltre i confini geografici, storici, politici.

Oltre ogni soglia, oltre ogni tabù, oltre ogni potere maschile sulle donne.

Espandere cultura, tradizioni, musiche, parole, idee e cercare assieme nuove tracce, nuove parole per raccontarci e narrare la quotidianità.

Gesti, video, penellate, occhi, colori, rumori, musiche immersi nella vita di ciascuna.

Viviamo tempi complessi.

Pensare, scrivere, condividere, parlare di femminicidi e violenze, disuguaglianze, guerre, oppressioni, lavoro nero, immigrazioni con il coraggio di scrivere pagine nuove in cui la mia parola possa trovare assonanza ed espandersi insieme a quella di un’altra e poi un’altra ancora in un percorso unitario e condiviso.

UDI “il caffè delle donne” Trieste

